

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA del 30.07.2026

Il giorno giovedì 30 luglio 2026, alle ore 21:00, presso gli uffici della società **EAGLE EYE** in Napoli alla via G. Quagliariello 35/E – messi cortesemente a disposizione da Roberto Battaglia, che si ringrazia sentitamente per la disponibilità e cortesia, si è riunita in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria dell'Associazione di Promozione Sociale **BRICKANTI – Mattoncini al Sud**, giusta convocazione del 24 luglio 2026, inoltrate a mezzo e-mail a tutti gli associati.

L'Assemblea Ordinaria è stata convocata per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1. Iscrizione al RUNTS: relazione del Presidente su comunicazione dalla Regione Campania - U.O.S. RUNTS con richiesta di integrazione/rettifica/chiarimenti (cfr. all. A alla convocazione assembleare);**
- 2. Discussione e approvazione nuovo statuto associativo, in linea con le osservazioni e richieste formulate dalla Regione Campania - U.O.S. RUNTS (cfr. all. B alla convocazione assembleare);**
- 3. Varie ed eventuali.**

La riunione ha regolare inizio alle ore 21:00.

È PRESENTE

Alessandro Daino, Presidente dell'Associazione, domiciliato per la carica presso la sede sociale, che presiede l'Assemblea. Egli provvede alla nomina di segretario verbalizzante nella persona dell'associata Ester Romano, che accetta.

CONSTATATO

--- che questa assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo e-mail;

--- che sono presenti tramite collegamento on-line gli associati:

1. Alessandro Daino, Presidente;
2. Roberto Battaglia, vice Presidente;
3. Marco Fioretti, Consigliere Tesoriere;
4. Salvatore Russo, Consigliere;
5. Andrea Testa, Consigliere;
6. Ester Romano, Segretario verbalizzante;
7. Giulia Maria Francesca Russo;
8. Svetlana Gargiulo;
9. Mattia Daino;
10. Renato Morra;
11. Antonietta Cacace;
12. Alessandra Salerno;
13. Graziella Ferrara;
14. Stanislao Forte;
15. Gregorio Fraulo;
16. Alfredo Ariante (rappresentato con delega da Antonietta Cacace);
17. Marcello Cama (rappresentato con delega da Giulia Maria Francesca Russo);
18. Giorgia Fraulo (rappresentata con delega da Gregorio Fraulo);
19. Giulia Fraulo (rappresentata con delega da Svetlana Gargiulo);

- 20. Vincenzo Grassia (rappresentato con delega da Renato Morra);
- 21. Leonardo Marques Miranda (rappresentato con delega da Ester Romano).

Presenti 21 associati sui 27 regolarmente iscritti all'associazione, pari al 77,77%; pertanto il Presidente

DICHIARA

validamente costituita questa Assemblea.

Alle ore 21:10, verificata la regolarità e correttezza di tutti i collegamenti con gli associati da remoto, si passa alla discussione degli argomenti così come indicati nell'Ordine del Giorno.

1. Iscrizione al RUNTS: relazione del Presidente su comunicazione dalla Regione Campania - U.O.S. RUNTS con richiesta di integrazione/rettifica/chiarimenti (cfr. all. A alla convocazione assembleare);

Per tale punto il Presidente effettua una breve relazione circa la domanda di iscrizione avanzata dall'Associazione al RUNTS e relativa comunicazione circa la necessità di ricevere integrazione documentale e di rettifica/chiarimenti in merito allo Statuto associativo, concedendo il termine di 30 giorni dal 17 luglio 2026.

Al fine di poter utilmente perfezionare l'iter, il Consiglio Direttivo si è prontamente attivato, richiedendo una consulenza al CSV Napoli (Centro di Servizio per il Volontariato) che ha fornito indicazioni circa il perfezionamento della pratica e le relative modalità di modifica dello statuto associativo. Sulla base di ciò è stata convocata la presente Assemblea Straordinaria.

L'Assemblea approva quanto finora effettuato dal Consiglio Direttivo.

Alle ore 21:15 si passa alla discussione del secondo punto all'OdG.

2. Discussione e approvazione nuovo statuto associativo, in linea con le osservazioni e richieste formulate dalla Regione Campania - U.O.S. RUNTS (cfr. all. B alla convocazione assembleare);

Il Presidente, tenuto conto di quanto discusso precedentemente, fa quindi presente agli associati la necessità di modificare lo Statuto per adeguarlo al disposto del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017 nonché alle disposizioni integrative previste dal D. Lgs. n. 105/2018). L'Assemblea degli associati esamina il nuovo testo (già inoltrato in allegato alla convocazione) e, dopo ampia ed approfondita discussione approva all'unanimità le modifiche proposte.

Si allega al presente documento lo Statuto così modificato ed approvato che regolerà la vita associativa.

Si dà mandato al Presidente di provvedere alla registrazione della presente delibera con l'allegato Statuto e **in esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 D. Lgs. n. 117/2017.**

3. Varie ed eventuali.

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente previa lettura ed approvazione all'unanimità del presente verbale, alle ore 21:50 dichiara conclusa l'Assemblea.

il Segretario verbalizzante



il Presidente dell'Assemblea



Atto esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 D. Lgs. n. 117/2017

AGENZIA ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI NAPOLI 2

31371/3 14/08/2020

200,00

Firma su...

2544 6 dal 2016





Associazione di Promozione Sociale
BRICKANTI – Mattoncini al Sud
Via del Mare, 23 – Marano di Napoli (Na)
Cod. fisc. 95275430635
e-mail brickanti@gmail.com pec brickanti@pec.it

BRICKANTI – MATTONCINI AL SUD APS

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

STATUTO

ART. 1 (Denominazione, sede e durata)

1. È costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore"), una Associazione non riconosciuta avente la seguente denominazione: "**BRICKANTI – MATTONCINI AL SUD APS**", da ora in avanti denominata "Associazione".
2. In base al D.Lgs. n. 117/2017 saranno inseriti nella denominazione dell'Associazione gli acronimi ETS (Ente del Terzo Settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).
3. L'Associazione ha sede legale nel **Comune di Marano di Napoli (Na), alla Via del Mare n.23, CAP 80016** con durata illimitata. Il trasferimento di sede legale nell'ambito dello stesso comune non comporta modifica statutaria.
4. La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

ART. 2 (Scopo, finalità e attività)

1. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:
 - a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
 - b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281.
 - c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
 - d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
 - e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;



- g) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- h) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata”.

2. Nello specifico, l'Associazione intende svolgere l'attività di:

- Organizzazione di eventi di sensibilizzazione e di informazione sul tema del gioco e delle attività ludiche come strumenti di riabilitazione, educazione e di formazione per i minori, gli adolescenti e soggetti svantaggiati e/o a rischio di emarginazione sociale;
- Organizzazione di laboratori artistico-culturali volti ad insegnare l'utilizzo delle costruzioni LEGO® e simili/compatibili ed a tutto ciò che concerne l'arte figurativa. Per la realizzazione di tale attività saranno organizzate periodicamente attività laboratoriali in cui insegnare l'arte della progettazione e della costruzione attraverso l'utilizzo di costruzioni LEGO® e simili/compatibili;
- Organizzazione e partecipazione a gite, incontri e seminari, volti alla condivisione di idee e della passione per l'arte di costruire, nonché ad eventi espositivi e raduni. Si intende organizzare gite, convegni e momenti di confronto tra appassionati del mondo delle costruzioni LEGO® e simili/compatibili, in cui verranno coinvolte le istituzioni, la collettività, altri enti di Terzo Settore che operano nei settori del disagio sociale e dei minori con problematiche di tipo socio-psico-fisico, nonché strutture sanitarie locali;
- Promuovere il metodo di insegnamento all'utilizzo delle costruzioni LEGO® e simili/compatibili per favorire la consapevolezza corporea per fini riabilitativi e per l'instaurarsi di positive attitudini di relazione tra persone secondo parametri di rispetto, attenzione e collaborazione;
- Diffusione della cultura del gioco e delle attività ludiche, quale autentico mezzo di terapia per persone affette da disabilità gravi e permanenti e in quanto positivo veicolo educativo atto a favorire l'inclusione sociale di minori e adulti a rischio di emarginazione sociale;
- Promuovere l'insegnamento e l'utilizzo delle arti visive come mezzo di espressione personale, terapia e formazione professionale. Saranno organizzati e realizzati percorsi di vera e propria formazione sui temi del disagio sociale e psico-fisico, con il coinvolgimento di esperti del settore e di appassionati esperti di attività ludiche, culturali ed educative;
- Organizzare gare e competizioni di tipo dilettantistico, per favorire lo spirito di gruppo e per accrescere l'autostima di soggetti affetti da disagi sociali e psico-fisici;
- Organizzare attività formative mediante l'utilizzo di software di modellazione grafica (CAD) LEGO® Digital Designer e Stud.io e simili/compatibili, dedicati al disegno di prototipi digitali da riprodurre, successivamente, con mattoncini LEGO® e simili/compatibili reali. I software in oggetto, scaricabili gratuitamente dai rispettivi siti Internet, sono sviluppati rispettivamente da LEGO® Group e BrickLink Corporation e



similari/compatibili. Tali attività saranno, altresì, promosse anche a favore di adolescenti, giovani ed in generale di persone con disabilità fisiche e psichiche;

- Organizzare attività di Team Building con le costruzioni LEGO® e similari/compatibili allo scopo di sviluppare il pensiero, la comunicazione e la risoluzione di problemi complessi di gestione aziendale attraverso l'impiego dei mattoncini LEGO® e similari/compatibili. Tali attività vogliono essere anche un momento di formazione professionale per giovani e adolescenti, nonché adulti in condizioni di disagio sociale e socio-economico;
- Organizzare attività formative e di laboratorio per gli operatori del Terzo Settore e per gli artisti e gli appassionati, da includere nelle attività promosse dall'Associazione anche a favore delle categorie svantaggiate come sopra descritte. Saranno organizzati, in collaborazione con enti di formazione pubblici, privati e del Terzo Settore, nonché con esperti di Settore, momenti di formazione e di laboratori pratici a beneficio di persone che vivono in condizione di disagio psico-fisico e di minori e adolescenti a rischio di emarginazione sociale;
- Realizzare e promuovere eventi di sensibilizzazione sulle tematiche di interesse dell'Associazione. A tal fine si intende organizzare eventi pubblici per divulgare e far conoscere l'arte della costruzione attraverso l'utilizzo dei mattoncini LEGO®, come strumento educativo e riabilitativo. Saranno anche utilizzati mezzi di comunicazione e di informazione, quali social network ed altri strumenti di informazione messi a disposizione dal web, nonché l'utilizzo di testate giornalistiche e dei media in generale;
- Organizzare attività di raccolta fondi attraverso l'organizzazione di eventi di ogni tipo (mostre, competizioni, eventi di sport dilettantistico, esibizioni, laboratori aperti al pubblico), per il supporto delle proprie attività sociali, nonché a vantaggio di altri enti che condividano i fini dell'Associazione. Saranno organizzati in collaborazione con altri soggetti ed enti di Terzo Settore, enti pubblici e privati, eventi ed iniziative volti alla raccolta fondi per sostenere le cause che l'Associazione intende realizzare. Verranno allestiti stand all'interno di fiere e di mostre, su tutto il territorio nazionale. Tali eventi ed iniziative avranno anche la finalità di raccogliere fondi per sostenere qualunque intervento di impatto sociale, realizzato da qualsiasi ente pubblico, privato e del privato sociale;
- Promozione e realizzazione di attività di studio, ricerca scientifica e ricerca-azione, percorsi formativi e di specializzazione, nel campo dell'economia sociale e degli interventi a favore di minori che vivono in condizioni di disagio sociale e psico-fisico. L'Associazione intende partecipare e realizzare attività di ricerca scientifica su tematiche inerenti all'oggetto sociale, in collaborazione con altri enti pubblici e privati, ed enti di ricerca. L'Associazione, inoltre, intende svolgere attività di divulgazione scientifica dei risultati di ricerca e di laboratori pratici, attraverso la pubblicazione di articoli, testi e volumi scientifici e di informazione;
- Realizzazione di strumenti di pubblicizzazione degli eventi e delle attività che l'Associazione intende realizzare o ai quali intende partecipare. Potrà, quindi, creare e gestire strumenti di pubblicizzazione e promozionali, in formato cartaceo o attraverso l'utilizzo di siti web ed altri strumenti di comunicazione (brochure informative, siti web, social network, strumenti di messaggistica istantanea, testate giornalistiche, blog tematici, emittenti radio e televisive);

- Valorizzazione del territorio e del patrimonio storico artistico culturale. L'Associazione, in concerto con altre strutture e/o enti di Terzo Settore, intende partecipare e proporre iniziative volte al perseguimento di tale finalità, attraverso la programmazione condivisa e la realizzazione di viaggi, gite, escursioni e momenti formativi e di sensibilizzazione alla collettività ed alle Istituzioni;
 - Promozione della cittadinanza attiva e della cultura della legalità a favore degli adolescenti e dei giovani in età scolare. A tal fine, si intende organizzare percorsi di sensibilizzazione e di formazione, soprattutto al tema della legalità, dell'istruzione e dell'educazione. Tali attività saranno realizzate in concerto con le Istituzioni Pubbliche, le strutture scolastiche ed universitarie ed altri enti del Terzo Settore, con l'obiettivo principale di educare alla legalità e di combattere il fenomeno della dispersione scolastica;
 - Formazione ed empowerment dei giovani e degli adolescenti, attraverso incontri ed eventi formativi e di laboratori professionalizzanti, in collaborazione con le Istituzioni, enti di formazione professionale, ed attività imprenditoriali;
 - Riquilificazione di beni pubblici inutilizzati e di beni confiscati. L'Associazione intende, attraverso l'utilizzo di beni confiscati, realizzare un luogo in cui realizzare le attività di cui all'oggetto associativo, in maniera stabile, grazie al coinvolgimento della collettività di riferimento e dei destinatari degli interventi;
 - Editoria a fini divulgativi e di sensibilizzazione del pubblico sui temi di interesse dell'Associazione. L'Associazione intende pubblicare volumi, libri e articoli, scientifici ed informativi aventi ad oggetto le attività associative e di interesse dell'Associazione;
 - Raccolta fondi attraverso l'organizzazione di eventi di ogni tipo, per il supporto delle proprie attività sociali nonché a vantaggio di altri enti che condividano i fini dell'Associazione;
 - Creazione di reti tra Enti del Terzo Settore, Istituzioni Pubbliche, attività commerciali e singoli cittadini, per il perseguimento di specifici obiettivi che l'Associazione intende realizzare.
3. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, le attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. L'individuazione delle attività diverse è competenza del Consiglio Direttivo.
4. L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.
5. L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa e anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3 (Ammissione e numero degli associati)

1. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo

stabilito dalla Legge.

2. Possono aderire all'Associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro – nei limiti di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore - che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.
3. Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:
 - l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché i recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
 - la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
4. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.
5. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.
6. Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.
7. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.
8. Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4 (Diritti e obblighi degli associati)

1. Gli associati hanno il diritto di:
 - eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
 - essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
 - frequentare i locali dell'Associazione;
 - partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
 - concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
 - essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
 - prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;
2. Gli associati hanno l'obbligo di:
 - rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
 - svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;



- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 5 (Perdita della qualifica di associato)

1. La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.
2. L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione, può essere escluso dall'Associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.
3. L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.
4. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso.
5. È considerato recedente il socio in arretrato con il pagamento della quota annuale.
6. L'associato può essere escluso in caso di rilevante inadempimento agli obblighi stabiliti dallo Statuto o per altri gravi motivi. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, con provvedimento motivato comunicato all'interessato, e ha effetto trascorsi 30 giorni dalla comunicazione. Entro i 30 giorni l'escluso tuttavia può chiedere per iscritto che l'esclusione sia decisa dall'Assemblea ordinaria. In tal caso l'Assemblea decide sull'esclusione non prima di aver ascoltato le controdeduzioni del socio.
7. La proposta motivata di esclusione può essere presentata direttamente all'Assemblea da almeno un decimo degli associati o dal Consiglio Direttivo medesimo.
8. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.
9. I diritti di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili.
10. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.
11. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 (Organi)

1. Sono organi dell'Associazione:
 - l'Assemblea;
 - Il Consiglio Direttivo;
 - il Presidente;
 - l'Organo di Controllo (solo se nominato);
 - Revisore legale (solo se nominato);

2. Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 7 (Assemblea)

1. Nell'Assemblea hanno *diritto di voto* tutti coloro che sono iscritti, da almeno 1 mese, nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto.
2. Agli associati che siano enti del Terzo Settore, saranno attribuiti più voti, sino ad un massimo di cinque, in proporzione al numero dei loro associati o aderenti. Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile, in quanto compatibile.
3. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato anche mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 1 associato.
4. Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice Civile, in quanto compatibili.
5. La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno sette giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.
6. L'Assemblea può essere convocata anche in modalità telematica mediante strumenti che garantiscano l'individuazione certa dei partecipanti. In tal caso lo strumento deve garantire la partecipazione in sincrono di tutti gli associati e la possibilità per l'associato di richiedere (e quindi prendere) la parola in qualsiasi momento.
7. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.
8. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.
9. L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:
 - nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, l'eventuale Organo di Controllo, l'eventuale soggetto incaricato della revisione legale dei conti e gli eventuali altri Organi sociali.
 - approva il bilancio di esercizio;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sulla esclusione degli associati;
 - delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.
10. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

11. L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.
12. Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno i 3/4 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
13. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati.

ART. 8 (Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.
2. Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.
3. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:
 - eleggere a maggioranza il Presidente tra i propri membri;
 - eleggere eventuali ruoli/nomine diverse dagli organi sociali;
 - eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
 - formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
 - predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
 - predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
 - deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
 - deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
 - stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;
 - curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
 - individua le attività diverse previste ex art. 6 del D. Lgs. 117/2017.
4. Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, compreso tra minimo 3 e massimo 5 (incluso il Presidente), nominati dall'Assemblea per la durata di 5 anni e sono rieleggibili.
5. La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati. Si applica l'art. 2382 Codice Civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.
6. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.
7. Il Consiglio Direttivo può essere convocato anche in modalità telematica mediante strumenti che garantiscano l'individuazione certa dei partecipanti. In tal caso lo strumento deve garantire la partecipazione in sincrono di tutti i componenti e la possibilità di ognuno di richiedere (e quindi prendere) la parola in qualsiasi momento.



8. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.
9. Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del Terzo Settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.
10. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
11. Il **Vice Presidente** è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri. Tale nomina termina alla scadenza (o rinnovo) del Consiglio Direttivo. Sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente per i terzi è prova dell'impedimento del Presidente.
12. Il **Segretario** può essere eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri. Tale nomina termina alla scadenza (o rinnovo) del Consiglio Direttivo. Svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'applicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione. Cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo nonché del libro degli aderenti all'Associazione.
13. Il Segretario può assumere anche funzioni di tesoreria curando la documentazione contabile associativa e assumendo tutti gli impegni di natura contabile e fiscale.
14. Le funzioni di **Tesoriere** possono essere demandate, dal Consiglio Direttivo, anche ad altro consigliere all'uopo nominato. In tal caso, la nomina termina alla scadenza (o rinnovo) del Consiglio Direttivo.

ART. 9 (Presidente)

1. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
2. Il **Presidente** è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. È membro del Consiglio Direttivo.
3. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.
4. Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.
5. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

ART. 10 (Organo di controllo)

1. L'Assemblea può deliberare la nomina dell'Organo di Controllo.
2. L'Organo di Controllo (anche monocratico) è obbligatoriamente nominato, inoltre, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

3. I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
4. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.
5. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 11 (Revisione legale dei conti)

1. Se l'Organo di Controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 12 (Patrimonio)

1. Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 13 (Divieto di distribuzione degli utili)

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, utili, avanzi di gestione, entrate comunque denominate per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 14 (Risorse economiche)

1. L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

ART. 15 (Bilancio di esercizio)

1. L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.
2. Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
3. L'Assemblea per l'approvazione del bilancio, va convocata entro il 30 aprile di ogni anno.

ART. 16 (Bilancio sociale e informativa sociale)

1. Se ne ricorrono i presupposti imposti dalla Legge, l'Associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.
2. Se ne ricorrono i presupposti imposti dalla Legge l'Associazione deve redigere, depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.

ART. 17 (Libri)

1. L'Associazione deve tenere i seguenti libri:
 - ✓ libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - ✓ registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale (tenuto secondo le modalità previste dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali);
 - ✓ libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - ✓ libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
 - ✓ libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.
2. Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi.

ART. 18 (Volontari)

1. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.
2. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
3. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.
4. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

5. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.
6. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.
7. L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 19 (Lavoratori)

1. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie nei limiti di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore.
2. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 20% del numero degli associati.
3. Relativamente ai soci che prestano attività lavorativa per l'Associazione, il loro numero non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 20% del numero degli associati.

ART. 20 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

1. In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo Settore, o a fini di utilità sociale.
2. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 21 (Rinvio)

1. Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.

Letto e approvato in assemblea.